

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 17, Numero 41

28ª Domenica del Tempo Ordinario - Mc. 10,17-30

11 ottobre 2015



LA RICCHEZZA, LA VITA ETERNA E IL REGNO DI DIO (Mc. 10,17-30)

Il Vangelo di oggi getta una luce inquietante sulla nostra vita. Ma può la luce essere inquietante? Certo, lo è quando mette a nudo ciò che non va e ci chiede di cambiare. Allora anche noi rischiamo di andarcene tristi, come il ricco del Vangelo: “...egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni”. Ma Gesù non vuole che noi viviamo nella tristezza, al contrario, desidera che siamo felici e ci insegna la via della felicità: “...va’, vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!” Questa è la via della felicità: **il centuplo oggi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna alla fine**. Attenzione, Gesù non è uno sprovvéduto né un ingenuo, sa benissimo che la ricchezza è di per sé una cosa buona, infatti, nel Vangelo si dice che: “**Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse...**” E perché mai amerebbe uno che è ricco, se non pensasse che la sua ricchezza è una cosa buona? Ma Gesù vuole e si aspetta il massimo, la perfezione da ciascuno di noi. Inoltre sa benissimo che la ricchezza, pur essendo cosa buona, può diventare un ostacolo serio al regno di Dio, quindi, alla nostra felicità: “**Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!**” Perché è difficile? Perché facilmente il nostro cuore si attacca alle cose che possediamo. Credo di non essere l’unico a farne l’esperienza: ci si attacca ai propri soldi, al vestire, al mangiare, al bere, alle comodità e a tutto ciò che ci dà felicità passeggera. Tutte cose pur necessarie ma non indispensabili, soprattutto se desideriamo davvero la felicità. Gesù infatti non voleva dire che fosse assolutamente impossibile per un ricco avere la vita eterna, ma che è impossibile per chiunque ami più i suoi possedimenti delle cose spirituali. Perché solo da Dio riceviamo la salvezza, come si capisce bene dall’affermazione di Gesù: “**Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio**”. E questa verità vale per tutti gli uomini, ricchi e poveri che siano! Nessuno può darsi la salvezza da se stesso: o la invoca ricevendola da Dio o non la troverà mai. Con la piccola (o grande?) differenza che, per il ricco è difficile: “**Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze...**”, mentre per il povero c’è un ostacolo in meno, la ricchezza, che gli facilita il cammino. Ma per tutti rimane irrinunciabile l’atto di fede secondo cui solo da Dio viene la salvezza, ovvero, la piena felicità.

Avvisi

- Incontri di catechismo
- Preghiera a S. Pio a Ramate
- Riunione genitori ragazzi delle Medie
- Materiale per la Mostra Missionaria dei lavori femminili

Celebrazioni da sabato 11 ottobre 2015 a domenica 18 ottobre 2015

DOMENICA	11 ore	8.00 S. Messa per le intenzioni della popolazione 11.00 S. Messa per tutti i defunti 16.00 S. Messa di inizio anno catechistico con il mandato alle catechiste
LUNEDI’	12	18.15 S. Messa per Moscatiello Domenico, Viscione Assunta, Raffaele e Quintino
MARTEDI’	13	18.15 S. Messa per Ferrari Roberta
MERCOLEDI’	14	9.00 S. Messa per Giovanni
GIOVEDI’	15	18.15 S. Messa per Calderoni Dante e Alessandro
VENERDI’	16	18.15 S. Messa per Fagnoni Aldo e Iside
SABATO	17	18.00 S. Messa per Piana Antonio. Per Pompeo Rocco e Vetere Pasqualina. Per Bianchetti Maria e Giovanni. In ringraziamento (E.M.)
DOMENICA	18	8.00 S. Messa in ringraziamento (E.A.) 11.00 S. Messa per le intenzioni della popolazione

DALL'ENCICLICA "LAUDATO SI" DI PAPA FRANCESCO**CAPITOLO SECONDO: "IL VANGELO DELLA CREAZIONE"**

IL MISTERO DELL'UNIVERSO. Per la tradizione giudeo-cristiana, dire "creazione" è più che dire natura, perché ha a che vedere con un progetto dell'amore di Dio, dove ogni creatura ha un valore e un significato. La creazione può essere compresa solo come un dono che scaturisce dalla mano aperta del Padre, come una realtà illuminata dall'amore... L'universo non è sorto come il risultato di un'onnipotenza arbitraria, di una dimostrazione di forza o di un desiderio di autoaffermazione. La creazione appartiene all'ordine dell'amore... *"Tu infatti ami tutte le cose che esistono e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato..."* (Sap. 11,24). Così ogni creatura è oggetto della tenerezza del Padre, che le assegna un posto nel mondo. Perfino l'effimera vita dell'essere più insignificante... Se riconosciamo il valore e la fragilità della natura, e allo stesso tempo le capacità che il Creatore ci ha dato, questo ci permette oggi di porre fine al mito moderno del progresso materiale illimitato. Un mondo fragile, con un essere umano al quale Dio ne affida la cura, interpella la nostra intelligenza per riconoscere come dovremmo orientare, coltivare e limitare il nostro potere. In questo universo composto da sistemi aperti che entrano in comunicazione gli uni con gli altri, possiamo scoprire innumerevoli forme di relazione e partecipazione... La libertà umana può offrire il suo intelligente contributo, ma può anche aggiungere nuovi mali, nuove cause di sofferenza e momenti di vero arretramento. Questo dà luogo all'appassionante e drammatica storia umana, capace di trasformarsi in un fiorire di liberazione, crescita, salvezza e amore, oppure in un percorso di decadenza e di distruzione reciproca... Ciononostante, Dio, che vuole agire con noi e contare sulla nostra collaborazione, è anche in grado di trarre qualcosa di buono dai mali che noi compiamo... Questa presenza divina, che assicura la permanenza e lo sviluppo di ogni essere, *"è la continuazione dell'azione creatrice"*... Ognuno di noi dispone in sé di un'identità personale in grado di entrare in dialogo con gli altri e con Dio stesso... L'uomo, con le sue capacità originali, mostra una singolarità che trascende l'ambito fisico e biologico... Sarebbe però sbagliato pensare che gli altri esseri viventi debbano essere sottoposti all'arbitrario dominio dell'essere umano... La visione che rinforza l'arbitrio del più forte ha favorito immense disuguaglianze, ingiustizie e violenze per la maggior parte dell'umanità, perché le risorse diventano proprietà del primo arrivato o di quello che ha più potere: il vincitore prende tutto... Gesù propone un modello agli antipodi: *"I governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. Tra di voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore"* (Mt. 20,25-26)... In tal modo rifiutiamo qualsiasi dominio dispotico e irresponsabile dell'essere umano sulle altre creature che avanzano, insieme a noi e attraverso di noi, verso la mèta comune, che è Dio, in una pienezza trascendente dove Cristo risorto abbraccia e illumina tutto. *(continua)*

INCONTRI DI CATECHISMO

Giovedì 15 ottobre	ore 15.30 alle 16.30	incontro di catechismo per i ragazzi della II ^a Media, presso i locali dell'Oratorio.
Venerdì 16 ottobre	ore 15.30 alle 16.30	incontro di catechismo per i bambini delle Elementari di Ramate, dalla II ^a alla V ^a Elementare, presso i locali della parrocchia.
	ore 16.30 alle 17.30	incontro di catechismo per i ragazzi della I ^a Media, presso i locali dell'Oratorio
Sabato 17 ottobre	ore 10.30 alle 11.30	incontro di catechismo per un gruppo della II ^a Elementare di Casale, presso i locali dell'Oratorio.
Domenica 18 ottobre	ore 10.00 alle 11.00	incontro di catechismo per le Elementari di Casale, presso i locali dell'Oratorio.

PREGHIERA A S. PIO DA PIETRELCINA

Martedì 13 ottobre alle ore 20.45 nella chiesa di Ramate incontro settimanale di preghiera animato dal Gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

RIUNIONE GENITORI RAGAZZI DELLE MEDIE

Giovedì 15 ottobre alle ore 21.00 presso il salone dell'Oratorio ci sarà un incontro con i genitori dei ragazzi delle Medie.

MOSTRA MISSIONARIA DEI LAVORI FEMMINILI

In occasione della festa della Madonna delle figlie ci sarà la tradizionale Mostra Missionaria dei Lavori Femminili. Chi avesse del materiale da donare si rivolga a Elisa, Paola e Franca.